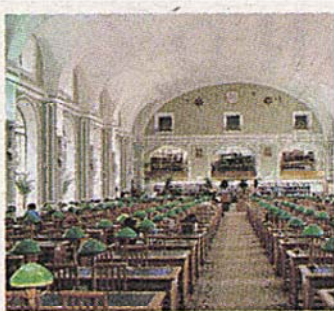


**L'APPUNTAMENTO**

## Quei film raccontano gli oggetti

LAURATRALDI



**P**ERCHÉ ci innamoriamo di un oggetto o di un edificio? Il Milano Design Film Festival (a Milano, Anteo spazioCinema dal 9 al 12 ottobre) è un'occasione per aprire lo sguardo di chi ama architettura e design e vuole capire perché. La kermesse, alla sua seconda edizione, permette infatti di vedere film selezionati per il loro potere evocativo, narrativo ed espressivo e di entrare in prima persona nel cuore e nella mente di chi progetta il nostro mondo, «dal

cucchiaino alla città». «Un film permette di raccontare oggetti e spazi in modo empatico», dice Silvia Robertazzi, curatrice del festival con Antonella Dedini. Un esempio? «La serie Cathedrals of Culture in cui gli edifici si raccontano in prima persona», spiega Dedini. Ideata da Wim Wenders, comprende sei movies in 3D diretti da sei registi (lo stesso Wenders, Robert Redford, Michael Glawogger, Margreth Olin, Karim Ainouz e Michael Madsen, amatissimo da Tarantino).

Ampio spazio verrà dato anche al design italiano con numerosi cortometraggi di giovani film-maker. Mentre le mattine, fino alle ore 13, saranno dedicate a workshop tenuti da professionisti dell'audio-visivo, pensati per avvicinare i giovani a questa tecnica espressiva e artistica. L'entrata a tutti gli eventi e le proiezioni è gratuita previa iscrizione online su [www.milanodesignfilmfestival.com](http://www.milanodesignfilmfestival.com) dove è anche scaricabile il programma.